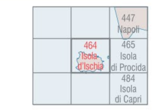
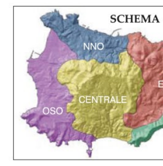


Servizio Geologico d'Italia (2018) - *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, F. 464 Isola di Ischia.* ISPRA, Roma.
DOI: 10.15161/oar.it/211776



Regione Campania
Servizio Geologico

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Organo Cartografico dello Stato (legge n° 68 del 2.2.1960)

CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

Dai rilevamenti geologici 1:10.000

ISOLA D'ISCHIA
FOGLIO 464

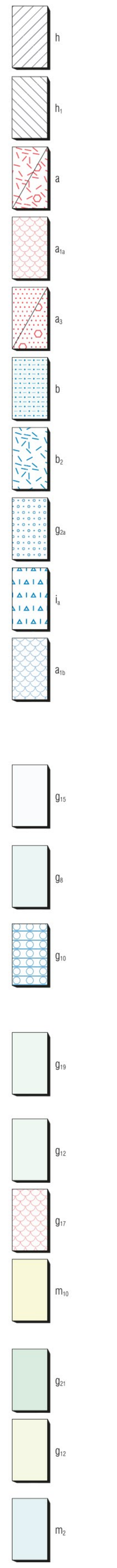
della Carta 1:50.000 dell'I.G.M.

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER LA REGIONE CAMPANIA: L. Monti[1]
AREE EMERSE
COORDINATORE SCIENTIFICO: A. Sbrana[2]
DIRETTORE DEL RILEVAMENTO: A. Sbrana[2]
PETROGRAFIA E GEOCHIMICA: P. Fulignati[2], G. Giudetti[2], P. Marianelli[2]
GEOCRONOLOGIA: A. Deino[3]
BIOSTRATIGRAFIA: S. Bravi[4]

AREE MARINE
COORDINATORI SCIENTIFICI: B. D'Argenio[4-5], E. Marsella[5]
REDAZIONE SCIENTIFICA: M.L. Putignano[5-6]
COORDINAMENTO TERRA/MARE: L. Monti[1], M.L. Putignano[5-6], A. Sbrana[2]
DIREZIONE DEL RILEVAMENTO: aree marine costiere (da 0 m a -30 m), R. M. Toccaceli[5]; aree marine (da -30 a -200 m), B. D'Argenio[4-5] - (fino al 2005 da G. de Alteriis[5])
ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE: *Geofisica:* G. de Alteriis[5], M. De Lauro[5], G. Di Martino[5], C. D'Isanto[5], F. Giordano[7], S. Innangi[5], E. Marsella[5], S. Passaro[5], P. Scotto di Vettimo[5], R. Tonielli[5], *Stratigrafia:* G. Aiello[5]; F. Budillon[5], A. Conforti[5], *Micropaleontologia:* L. Ferraro[5], *Analisi granulometriche:* M. Capodanno[5], F. Molisso[5]

SUDDIVISIONE DEI RILEVAMENTI GEOLOGICI ALLA SCALA 1:10000
RILEVATORI : aree emerse: G. Giudetti[2] (c, e, f, i, l, n), W. Luperini[2] (a, d, f, g, i, l, m, n), P. Marianelli[2] (o), L. Monti[1] (e, l), A. Sbrana[2] (o), R. M. Toccaceli[2] (b, d, e, f, g, h, m, n), M. Vietina[2] (a, c, d, f, g, h, i, l)
RILEVATORI: aree marine costiere (da 0 m a -30 m): C. Donadio[4], F. Terlizzi[5] (q), A. Priore[5], R.M. Toccaceli[5] (p), M.L. Putignano[5-6] (r); aree marine (da -30 a -200 m), G. Aiello[5] (s), F. Budillon[5], A. Conforti[5] (t)

[1]Direzione Generale Lavori Pubblici, Governo del Territorio e Protezione Civile-Regione Campania-Napoli; [2]Dipartimento di Scienze della Terra Università di Pisa; [3]Lawrence Berkeley Laboratory California; [4]Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Università di Napoli Federico II; [5]Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC), CNR, Napoli; [6]Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria, Roma; [7]Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Università Parthenope, Napoli



DEPOSITI VULCANOCLASTICI E CLASTICI

Deposito antropico
Blocchi e massi eterometrici fino a qualche metro cubo, di natura lavica e calcarea, raramente tufacea, sia locali che alloctono, che costituiscono opere di difesa costiera emersa e sommersa.
ATTUALE

Discarica

Deposito di versante

Deposito di frana

Detrito di falda

Deposito alluvionale

Coltre eluvio-colluviale

Deposito di spiaggia attuale e recente

Deposito di origine mista: debris-flow e/o torrentizio

Deposito di frana antico

SEQUENZA DEPOSIZIONALE TARDO-QUATERNARIA DELLE AREE SOMMERSE

AMBIENTE LITORALE

DEPOSITO DI PIEDE DI FALESIA

DEPOSITO DI SPIAGGIA SOMMERSA

BEACH ROCK

AMBIENTE DI PIATTAFORMA INTERNA

DEPOSITO DI PIATTAFORMA INTERNA

DEPOSITO BIOCLASTICO

DEPOSITO DI FRANA SOTTOMARINA

DEPOSITO RELITTO

AMBIENTE DI PIATTAFORMA ESTERNA

DEPOSITO DI PIATTAFORMA ESTERNA

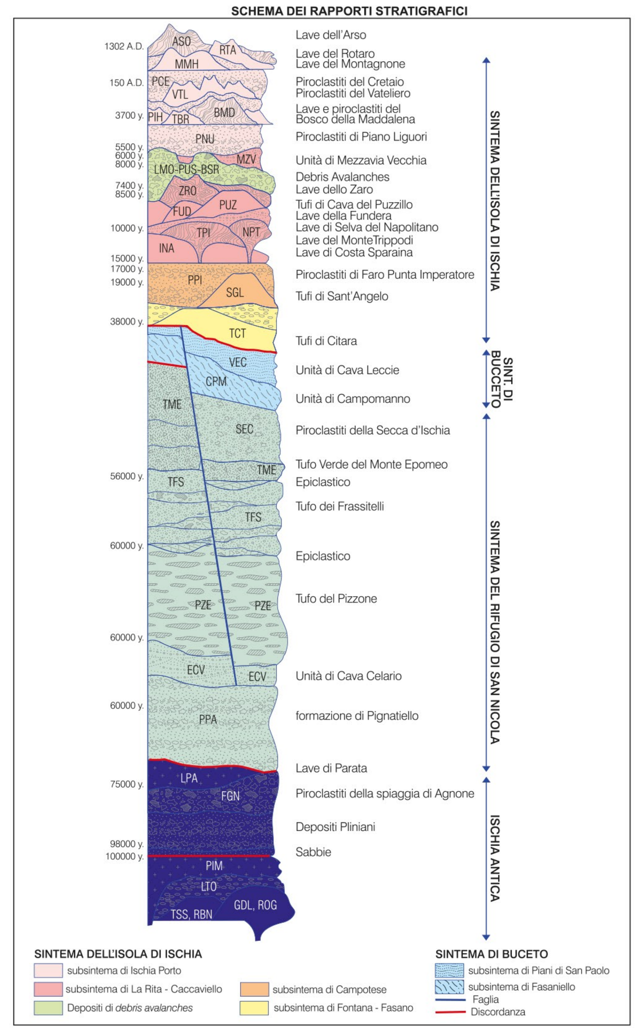
DEPOSITO BIOCLASTICO

AMBIENTE DI SCARPATA

DEPOSITO DI SCARPATA CONTINENTALE

Olocene

SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI

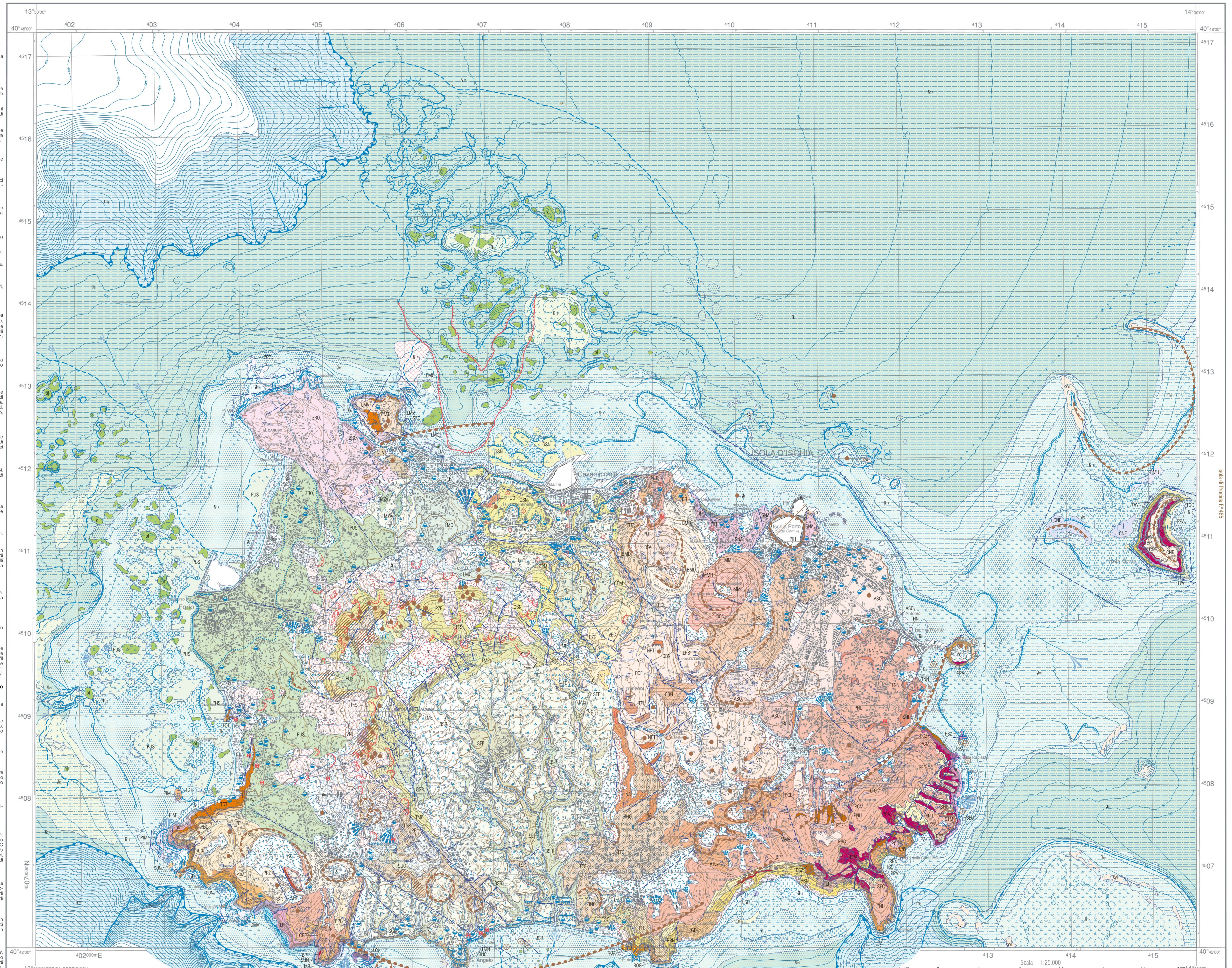


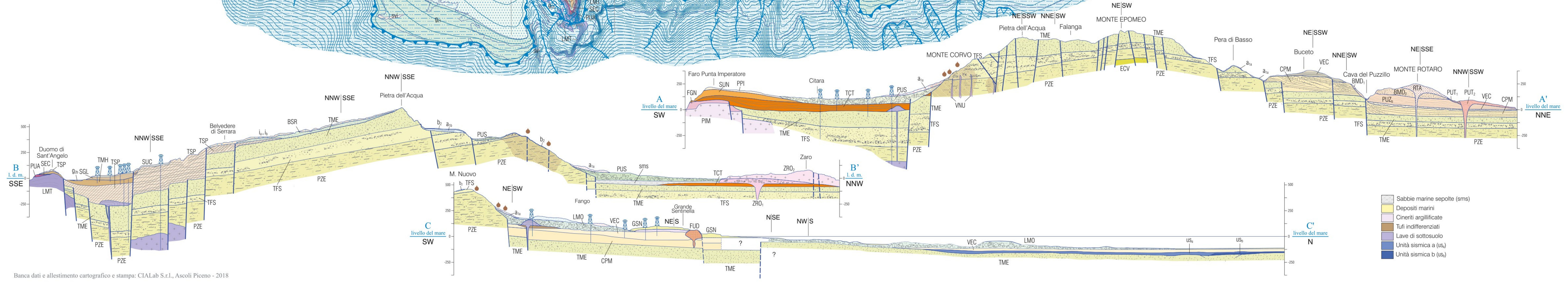
ISOLA D'ISCHIA
SINTEMA DELL'ISOLA D'ISCHIA (IIH)

Il sintema è delimitato, alla sommità dalla superficie topografica e, alla base, dalla discordanza angolare e strutturale che lo separa dal sintema di Buceto.

SUBSINTEMA DI ISCHIA PORTO (IIH$_1$)

SETTORI: ENE NNO CENTRALE OSO SE





Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2018

Scala 1:25.000

UNITÀ DI BOCCA DI SERRA
Depositi epiclastici, massivi, di *debris avalanche*, formati da blocchi plurimetrici, fino a decametrici, di tufi delle unità del sintema del Rifugio di S. Nicola e da tufi epiclastici; subordinati litici lavici e tufi cineritici. Localmente i blocchi sono immersi in matrice sabbiosa grossolana. Si osservano strutture tipo rampa, *jigsaw*, *slumping* e dicchi sedimentari. Spessore 10-100 m. Il deposito si estende nell'*off-shore* dei Maronti sulla piattaforma e sulla scarpata continentale sino ad oltre 40 km dall'isola.

Pleistocene

SINTEMA DI BUCETO (UCE)

Il sintema è delimitato, nella parte superiore, da una superficie erosiva molto accentuata e da discordanze angolari legate al sollevamento che interessa il Monte Epomeo, nella parte inferiore, dalle discordanze strutturali, superfici di faglia, che interessano le unità ignimbritiche tufacee del sintema del Rifugio di San Nicola.

SUBSINTEMA DI PIANI DI SAN PAOLO (UCE$_2$)

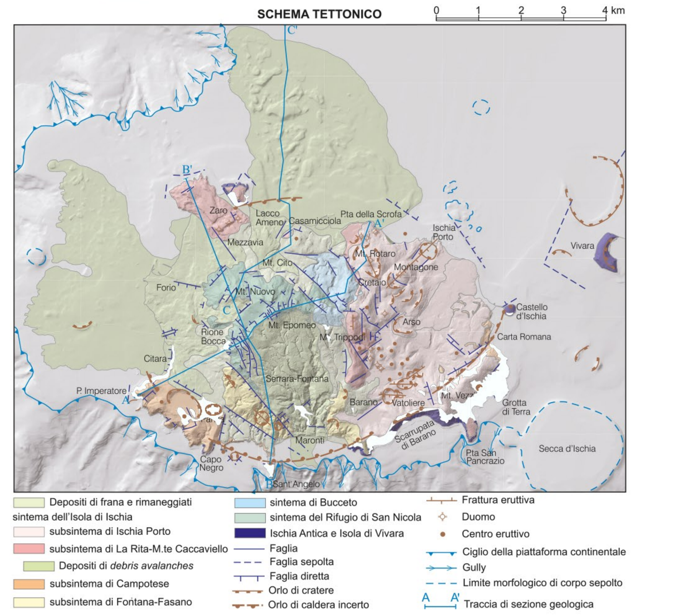
Deposito di origine mista: *debris-flow* e/o torrentizio

SINTEMA DEL RIFUGIO SAN NICOLA (SNL)

ISCHIA ANTICA

AREA MARINA

SCHEMA TETTONICO

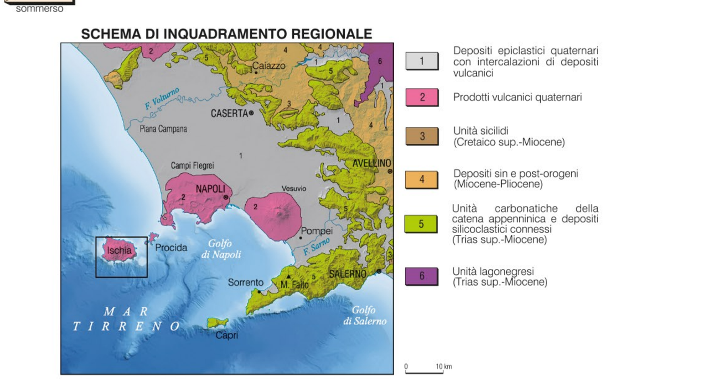
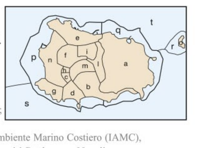


LAVE DI PUNTA DI SAN PANCRAZIO
Lave e scorie saldate di colore nero-grigiastre porfiriche a sanidino, spessore 100 m. Rappresenta il fronte di un duomo-colata parzialmente collassato ubicato ad ovest di Punta San Pancrazio. Composizione trachitica.

SCORIE SALDATE DEL TORONE

ISOLA DI VIVARA
SINTEMA DELL'ISOLA D'ISCHIA (IIH)

SINTEMA DEL RIFUGIO SAN NICOLA (SNL)

VIVARA ANTICA

SCHEMA DI INQUADRAMENTO REGIONALE